

Codice A1813C

D.D. 22 agosto 2022, n. 2589

RD n° 523/1904, LR n° 12/2004 e s.m.i., DPGR n° 14/R del 06/12/2004 e s.m.i. Concessione demaniale per la realizzazione di un ponticello carrabile in attraversamento del Rio Marrone in Comune di Cavour (TO) - Fascicolo: TO/PO/5793 - Autorizzazione Idraulica n° 5548/2022 - Richiedente: Società M.A.R. di Rosso Gioacchino e C. s.a.s.



ATTO DD 2589/A1813C/2022

DEL 22/08/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: RD n° 523/1904, LR n° 12/2004 e s.m.i., DPGR n° 14/R del 06/12/2004 e s.m.i. Concessione demaniale per la realizzazione di un ponticello carrabile in attraversamento del Rio Marrone in Comune di Cavour (TO) - Fascicolo: TO/PO/5793 - Autorizzazione Idraulica n° 5548/2022 - Richiedente: Società M.A.R. di Rosso Gioacchino e C. s.a.s.

La Società M.A.R. di Rosso Gioacchino e C. s.a.s., con sede in Barge (CN) Via Cavallotta n. 10 Codice Fiscale/Partita IVA 02513050043, ha presentato domanda di concessione demaniale protocollata in data 18 Luglio 2018 al n° 33046/A1813B per la realizzazione di un ponticello carrabile di attraversamento del Rio Marrone in Comune di Cavour (TO), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

L'intervento in oggetto prevede la realizzazione di un nuovo attraversamento sul Rio Marrone, di accesso all'area in sinistra idrografica, nei pressi della rotonda tra Via Re Umberto e Via Saluzzo su cui si intende realizzare un fabbricato commerciale e annesso parcheggio. Si prevede pertanto la demolizione del ponticello esistente, autorizzato in linea idraulica dall'ufficio del Genio Civile di Torino con provvedimento n° 5345 del 2 Agosto 1984, costituito da passerella in legno poggiante su travatura in profilati in acciaio, non adeguata dal punto di vista strutturale e dimensionale.

Il nuovo attraversamento avrà luce netta a pari a 6,00 m e larghezza pari a circa 11,00 m, sarà in cemento armato gettato in opera, e costituita da impalcato con soletta piena e spalle (altezza 3,10 m), entrambe di spessore 40 cm, e fondazioni in trave continua avente dimensioni in sezione pari a 1,50 x 1,00 m.

All'istanza, presentata in data 18.Luglio 2018 con prot. 33046/A1813B sono allegati gli elaborati progettuali a firma dell'ing. Franco Picotto, costituiti da Relazione di compatibilità idraulica

dell'intervento, Tav. 1 – Localizzazione intervento, Tav. 2 – Planimetria stato di fatto e planimetria opere in progetto; Tav. 3 – Sezioni stato di fatto e sezioni opere in progetto, in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

Con nota del settore scrivente prot. 26813 dell'8 Giugno 2021 è stato richiesto al proponente di rivedere la verifica idraulica, adeguando i calcoli alla portata duecentennale degli elaborati del PRGC del Comune di Cavour di adeguamento al PAI (per $Tr=200$ valore di portata $Q= 50.33$ mc/sec in luogo di $Q= 37.70$ mc/sec).

In data 5 Luglio 2022 con prot. 28241/A1813C è pervenuta la documentazione richiesta costituita dai seguenti elaborati: Relazione di compatibilità idraulica dell'intervento, (aggiornata), Tav. 3 – Sezioni stato di fatto e sezioni opere in progetto (aggiornata), Tav. 4 – Planimetria generale dell'intervento, Profilo di massima Rio Marrone, Sezione opere in progetto.

Dall'esame degli elaborati si evince che con la portata Q (PRGC,200)= 50,33 mc/sec, la quota di intradosso dell'impalcato risulta superiore alla quota di piena di progetto con un franco di sicurezza idraulico pari a 32,00 cm. Tale situazione è migliorativa rispetto allo stato attuale in cui l'impalcato del ponte risulta completamente sommerso. Inoltre per risolvere l'interferenza che le necessarie rampe di raccordo, tra le aree circostanti e il piano viabile dell'impalcato del ponte, generano con il deflusso della corrente, al di fuori dell'alveo inciso, sono state inserite, in sinistra orografica, tre tubazioni affiancate di diametro 60 cm, in cls autoportante, al fine di allontanare l'acqua dalle proprietà confinanti; in destra orografica tale soluzione risulta inutile data la naturale pendenza del terreno verso la zona della rotonda.

In conclusione si ritiene che le suddette soluzioni progettuali rendano l'opera accettabile, sotto il profilo della compatibilità idraulica, considerato che il ponte ha una luce compresa entro i 6,00 m e tenuto conto di quanto previsto dalla "Direttiva contenente i criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno delle fasce "A" e "B", approvata con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 dell'11.05.1999 e aggiornata con deliberazione n. 10 del 5.04.2006 (per quanto concerne la luce minima da assumere per la definizione di "ponte" e relativi franchi idraulici da applicare).

Inoltre in data 27 Maggio 2021 con nota prot. 25078/A1813B è stato richiesto alla Città Metropolitana il parere ai sensi della L.R. n. 37/2006, della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e della D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, in merito alla compatibilità dell'intervento previsto con gli ambienti acquatici; tale provvedimento, di cui al prot. 61164 del 7 Giugno 2021, è pervenuto a protocollo regionale al n. 26995/A1813B in data 9 Giugno 2021; detto parere viene allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Tutto ciò premesso, esaminata preliminarmente la domanda e le relative integrazioni pervenute, ai sensi del regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011 si ritiene l'istanza ammissibile e procedibile;

Nell'ambito del procedimento si è provveduto ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i. alla fase di pubblicazione.

Preso atto del Verbale di fine istruttoria n. 5548 redatto dal Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino in data 12 Luglio 2022, e ritenuto pertanto potersi rilasciare apposita Autorizzazione Idraulica di pari numero.

Considerato inoltre l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni

nove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Dato atto che a titolo di garanzia degli obblighi della concessione il richiedente è tenuto al versamento delle spese di istruttoria di € 50,00, alla presentazione di una cauzione pari a € 880,00, al pagamento del rateo del canone demaniale per l'anno 2022 quantificato in € 183,00.

Dato atto che entro 30 gg dalla data del presente provvedimento il richiedente dovrà sottoscrivere il disciplinare ai sensi dell'art. 12 del regolamento.

Dato atto che non sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2, comma 3 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R/2011, conseguentemente ai carichi di lavoro.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n° 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla DGR n° 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto n° 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con DPCM 24 Maggio 2001 e successive norme correlate;
- art 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- art. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- art. 59 "Funzioni della Regione" della L.R. 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- LR n° 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e il Regolamento Regionale n° 14/R/2004 così come modificato dal Regolamento Regionale n° 2/R/2011.

determina

a) **di autorizzare**, ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i. il Sig. Rosso Gioacchino, in qualità di legale rappresentante della Società M.A.R. di Rosso Gioacchino e C. S.a.s. con sede in Barge (CN) Via Cavallotta n. 10, ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. siano eseguiti i calcoli di verifica strutturale del ponte, nei riguardi di tutti i carichi di progetto (spinta del terreno, sovraccarichi accidentali e permanenti, pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena, ecc.), ai sensi delle Norme Tecniche sulle Costruzioni vigenti (D.M. 17.01.2018);
3. le spalle del ponte in progetto dovranno essere raccordate con il profilo spondale esistente senza soluzione di continuità e senza creare restringimenti della sezione di deflusso;
4. il piano di appoggio delle travi di fondazione del nuovo attraversamento, dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno 1,00 m rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate, fatta salva la presenza di substrato roccioso;
5. il materiale proveniente dalla demolizione puntuale dell'attraversamento esistente dovrà essere asportato dall'alveo e smaltito nel rispetto delle vigenti normative.
6. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
7. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
8. è a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione regionale da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto codesto Concessionario dovrà costantemente tenersi informato in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;
9. la presente autorizzazione ha validità di mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento, pertanto i lavori dovranno essere completati entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
10. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;
11. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde in corrispondenza dell'attraversamento, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;
13. il concessionario dovrà dare comunicazione formale al Settore Tecnico Regionale - Città Metropolitana di Torino dell'inizio dei lavori nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori; ad avvenuta ultimazione, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
14. questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento

imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua;

15. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi; inoltre dovrà attenersi a quanto prescritto dal Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città Metropolitana di Torino ai sensi della LR n° 37/2006 con nota prot. n. 61164 del 7.06.2021, allegato quale parte integrante e sostanziale alla Determinazione di concessione demaniale e autorizzazione idraulica;

b) **di concedere** alla Società M.A.R. di Rosso Gioacchino e C. s.a.s., ai sensi del Regolamento Regionale n° 4/R/2004 così come modificato dal Regolamento Regionale n° 2/R/2011, l'occupazione dell'area demaniale per la realizzazione di un ponticello carrabile di attraversamento del Rio Marrone in Comune di Cavour (TO) ,come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

c) di accordare la concessione a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, fino al 31 Dicembre 2030, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

d) di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione;

e) di stabilire che il canone annuo, fissato in € 440,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte;

f) di dare atto che l'importo di € 50,00 sarà introitato sul capitolo 31225 del bilancio 2021, l'importo € 183,00 per rateo canone demaniale riferito all'anno 2022 sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2022, mentre l'importo di € 880,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà accertato sul capitolo 64730 del bilancio 2022 e impegnato sul capitolo 442030 del bilancio 2022;

g) di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del D.P.G.R. n. 14/R/2004 e s.m.i.

La presente Determinazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della LR n° 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Elio Pulzoni

Allegato

Prot. n. 61164
Struttura SA3-1

Torino, 7 giugno 2021

Al Settore Tecnico Regionale
Area Metropolitana di Torino
della Regione Piemonte
C.so Bolzano 44
10121 TORINO
tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: Autorizzazione Idraulica – Rifacimento di attraversamento sul Rio Marrone in Comune di Cavour (TO).

Vista la Vs. richiesta pari oggetto del 27/5 u.s., esaminata la documentazione pervenuta, verificato che i lavori in parola consistono nella realizzazione di un nuovo attraversamento sul rivo Marrone, considerati gli impatti connessi ai lavori sull'ecosistema acquatico, ai sensi della DGR 72-13725 del 29/03/2010, si ritiene che questi possano essere realizzati nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- sarà preferibile evitare di accedere all'alveo con mezzi pesanti nei periodi che coincidono con l'attività riproduttiva nelle fasi di deposizione, incubazione e assorbimento del sacco vitellino della fauna ittica (per i ciprinidi caratteristici del tratto in esame nei mesi da aprile a giugno);
- prima dell'esecuzione degli interventi in alveo sarà necessario richiedere un'autorizzazione per la messa in secca e presentando apposita istanza al settore scrivente tramite la modulistica dedicata e reperibile sulla pagina istituzionale dell'Ente con un anticipo minimo di 15 giorni lavorativi sulla data prevista di inizio lavori;
- al termine dei lavori si dovrà disporre materiale lapideo di diversa pezzatura in alveo, così da ricreare microambienti favorevoli per la fauna ittica;

- dovranno essere previste idonee precauzioni per tutte le operazioni di manutenzione, rabbocco, rifornimento e lavaggio dei mezzi di cantiere, che dovranno avvenire lontano dall'alveo.
- al termine dei lavori si dovrà garantire lo smantellamento tempestivo dei cantieri ed effettuare lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco, effettuare il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo delle aree di cantiere, di quelle di deponia temporanea, di quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, delle eventuali piste di servizio realizzate per l'esecuzione dei lavori, nonché di ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto.

Distinti saluti.

PV

La Dirigente del Servizio

Dott.ssa Elena Di Bella